



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

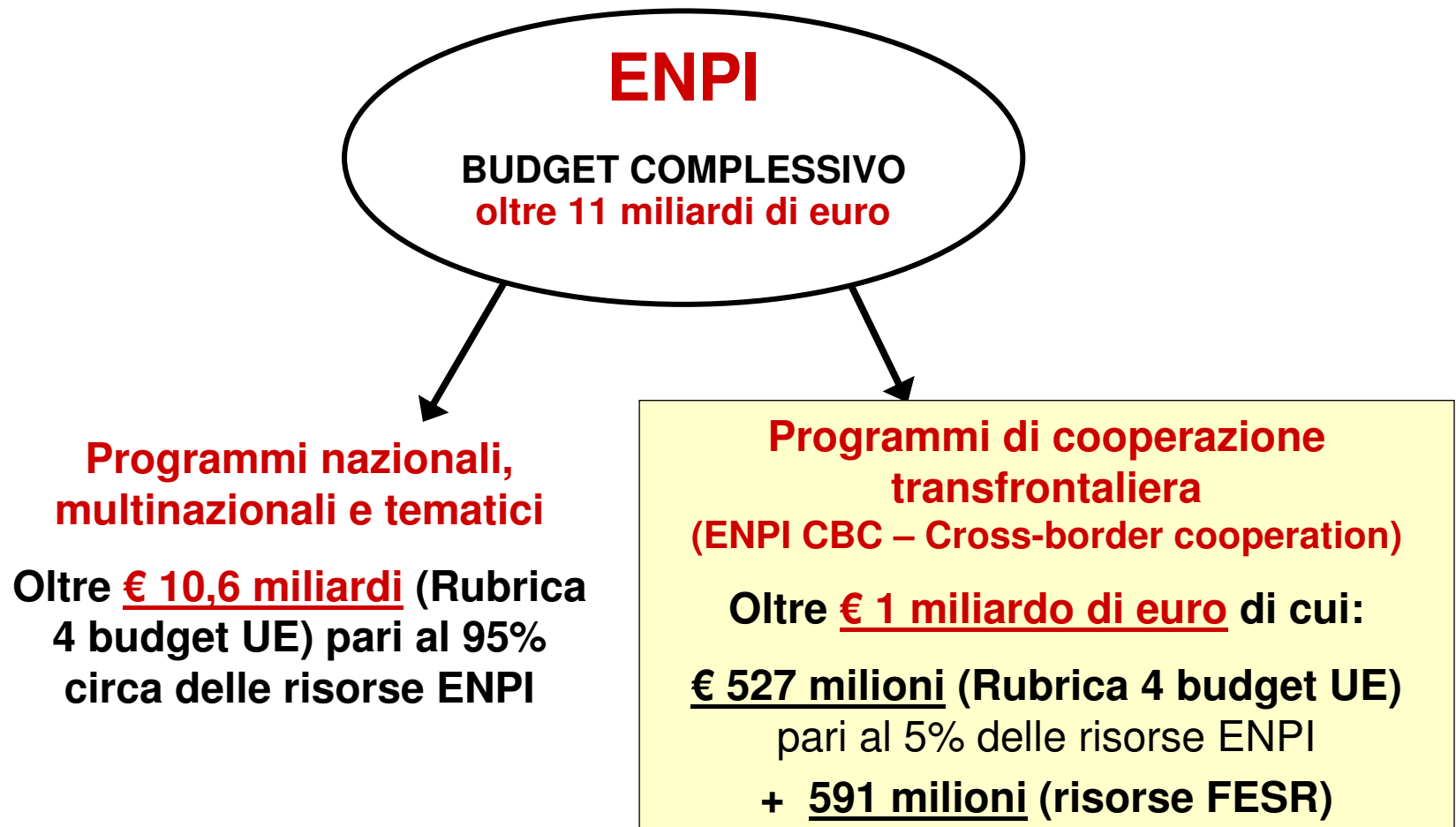
Il Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo

Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza

La Politica di Vicinato e l'ENPI

L'ENPI (*European Neighbourhood and Partnership Instrument*) è lo strumento finanziario della **Politica Europea di Vicinato** per il periodo 2007-2013



I programmi ENPI-CBC: eleggibilità geografica

→ I territori di importanza significativa (NUTS III) situati lungo **frontiere terrestri o stretti marittimi** comuni a Stati membri e paesi partner

→ **Programmi bilaterali e multilaterali**

→ I territori di importanza significativa (NUTS II) che si affacciano su un **bacino marittimo comune** agli Stati membri e ai paesi partner

→ **Programmi multilaterali di bacino**

Tra questi rientra il **Programma Bacino del Mediterraneo**

I programmi ENPI CBC: risorse finanziarie

<i>Programmi sulle frontiere interne terrestri</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Nord/Russia	18.111.973	10.129.045	28.241.018
Carelia/Russia	12.451.980	10.750.527	23.202.507
SE Finlandia/Russia	18.111.970	18.073.391	36.185.361
Estonia/Latvia/Russia	23.887.427	23.887.302	47.774.729
Latvia/Lithuania/Belarus	20.867.254	20.869.412	41.736.666
Lituania/ Polonia /Russia	76.498.174	55.631.559	132.129.733
Polonia/Bielorussia/Ucraina	114.452.942	71.748.425	186.201.367
Ungheria/Slovacchia/Ucraina/Romania	40.971.542	27.666.741	68.638.283
Romania/Moldavia/Ucraina	63.359.070	63.358.996	126.718.066
<i>Programmi sugli stretti marittimi</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Spagna/Marocco Settentrionale	78.365.971	78.365.568	156.731.539
CBC Programma Atlantico	16.081.167	16.081.083	32.162.250
Italia/Tunisia	12.595.744	12.595.679	25.191.423
<i>Programmi di bacino</i>	<i>FESR</i>	<i>Rubrica 4</i>	<i>Totale</i>
Mar Nero	8.652.996	8.652.948	17.305.944
Mar Mediterraneo	86.867.277	86.740.047	173.607.324
Mar Baltico (solo contributo ENPI)	-	22.608.210	22.608.210
TOTALE	591.275.487	527.158.933	1.118.434.420



UNIONE
EUROPEA



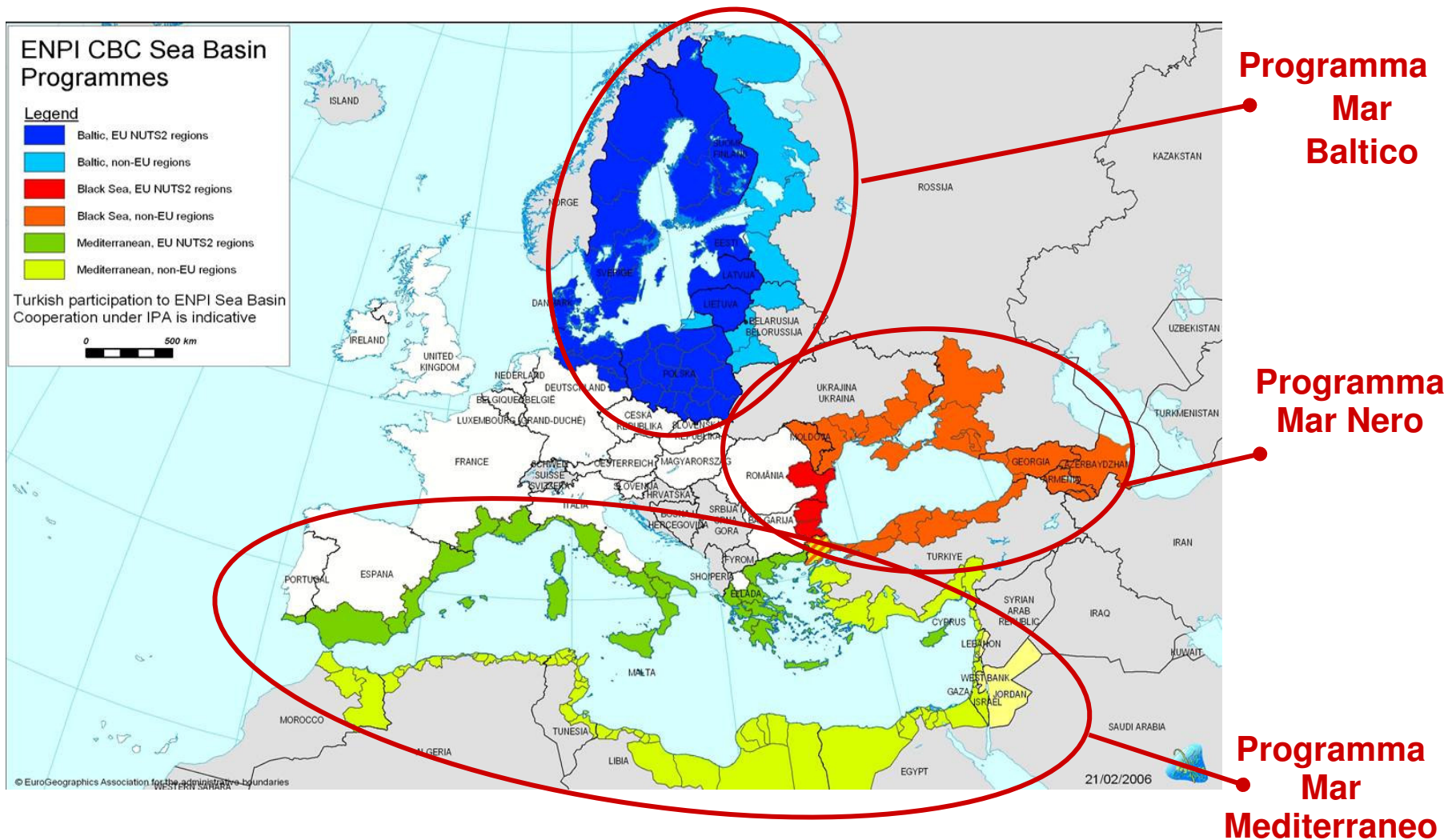
REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Luglio 2008

Il Programma ENPI CBC Med

4

I Programmi ENPI CBC di bacino



ENPI CBC Bacino del Mediterraneo



ENPI CBC Bacino del Mediterraneo

→ **TERRITORI ELEGGIBILI**

117 regioni appartenenti a 19 Stati diversi

→ **POPOLAZIONE**

143 Milioni di abitanti

→ **STRATEGIA DEL PROGRAMMA**

4 priorità tematiche articolate in 10 misure

→ **BUDGET**

€ 173,6 milioni di risorse comunitarie, di cui:

- € 156,2 milioni per il finanziamento di progetti transfrontalieri

- € 17,4 milioni per l'assistenza tecnica

€ 15,6 milioni di cofinanziamento nazionale

(almeno il 10% a livello di progetto)

→ **LINGUE DEL PROGRAMMA**

inglese, francese e arabo

→ **AUTORITA' di GESTIONE**

Regione Autonoma della Sardegna



UNIONE
EUROPEA



REGIONE
AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Luglio 2008

Il Programma ENPI CBC Med

7

Territori eleggibili 1

1. **Spagna:** Andalusia, Catalogna, Valenzia, Murcia, Isole Baleari, Ceuta, Melilla
2. **Regno Unito:** Gibilterra
3. **Portogallo:** Algarve
4. **Francia:** Corsica, Languedoc-Roussillon, Provenza-Alpi-Costa Azzurra
5. **Italia:** Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana
6. **Malta:** tutto il territorio
7. **Grecia:** Anatoliki Makedonia – Thraki, Kentriki Makedonia, Thessalia, Ipeiros, Ionia Nisia, Dytiki Ellada, Sterea Ellada, Peloponnisos, Attiki, Voreio Aigaio, Kitti, Notio Aigaio
8. **Cipro:** tutto il territorio
9. **Turchia:** Tekirdağ, Balıkesir, İzmir, Aydın, Antalya, Adana, Hatay
10. **Marocco:** Oriental, Taza-Al Hoceima-Taourine, Tanger-Tetouan
11. **Algeria:** Tlemcen, Aïn Témouchent, Oran, Mostaganem, Chlef, Tipaza, Alger, Boumerdès, Tizi Ouzou, Béjaïa, Jijel, Skikda, Annaba, El Taref
12. **Tunisia:** Médenine, Gabès, Sfax, Mahdia, Monastir, Sousse, Nabeul, Ben Arous, Tunis, Ariana, Bizerte, Béja, Jendouba
13. **Egitto:** Marsa Matruh, Al Iskandanyah, Al Buhayrah, Kafr ash Shaykh, Ad Daqahliyah, Dumyat, Ash Sharquiyah, Al Isma'ilyah, Bur Sai'id

Territori eleggibili 2

- 14. **Israele:** tutto il territorio
 - 15. **Libano:** tutto il territorio
 - 16. **Siria:** Latakia, Tartous
 - 17. **Giordania:** Irbid, Al-Balga, Madaba, Al-Karak, Al- Trafila, Al-Aqaba
 - 18. **Autorità Palestinese:** tutto il territorio
 - 19. **Libia:** Nuquat Al Kharms, Al Zawia, Al Aziziyah, Tarabulus, Tarunah, Al Khons, Zeleitin, Misurata, Sawfajin, Surt, Ajdabiya, Banghazi, Al Fatah, Al Jabal, Al Akhdar, Damah, Tubruq.
- ❖ **Algeria, Libia, Turchia e Regno Unito (Gibilterra)** rientrano tra i Paesi eleggibili ma non hanno ancora formalmente aderito al Programma, e non partecipano per il momento alle sue attività.
- **N.B.** E' ammessa la partecipazione di soggetti provenienti da **regioni adiacenti** a quelle eleggibili, entro i limiti del **20% del budget di un progetto**. Tali soggetti non possono in ogni caso svolgere il ruolo di capofila del progetto.

Il contesto socio-economico

- **Eterogeneità** dei paesi del bacino mediterraneo in termini di caratteristiche geografiche, economiche, culturali, dell'organizzazione sociale e della struttura politica.
- **Divario significativo in relazione al PIL** tra i Paesi della sponda Nord e Sud del Mediterraneo (nel 2006 i Paesi mediterranei dell'UE hanno contribuito al 75% dell'intero PIL dell'area).
- Nel 2006, la zona di cooperazione ha registrato una **tendenza alla crescita** economica nei Paesi partner mediterranei intorno al 5%.
- Progressione significativa del tasso di crescita dei flussi di investimenti diretti esteri (**IDE**), in particolare nei Paesi partner mediterranei.
- **Posizione centrale** nei traffici marittimi mondiali.
- **Patrimonio ambientale e culturale** importante ma vulnerabile (pressioni dovute alle tendenze demografiche e alle attività economiche, incluso il turismo).
- Forte sostegno alle politiche in materia di innovazione sulle due rive.
- **Interdipendenza energetica** considerevole e opportunità di intensificazione dello sfruttamento delle fonti di energia rinnovabile.
- **Crescita rapida dei flussi migratori** dai Paesi mediterranei verso gli Stati membri dell'UE.

I principi

Il Regolamento ENPI (art.4) indica alcuni principi chiave per orientare il processo di definizione del Programma e la sua attuazione:

- **Benefici comuni**
- **Partenariato**
- **Complementarietà** rispetto ad altre misure nazionali, regionali e locali.
- **Cofinanziamento**

Il dialogo tra i paesi partecipanti ha portato alla definizione di una serie di principi che integrano quelli previsti dal regolamento ENPI:

- **Co-ownership**
- **Sviluppo sostenibile**
- **Uguaglianza** delle opportunità, non discriminazione e rispetto dei diritti umani
- **Dimensione territoriale** del processo di sviluppo e valorizzazione delle potenzialità endogene della zona di cooperazione
- Rafforzamento della **competitività**

Il quadro strategico: priorità e misure

PRIORITA'	MISURE	RIPARTIZIONE DEL BUDGET
1. Promozione socio-economica e rafforzamento dei territori	1.1 Supporto all'innovazione e alla ricerca per lo sviluppo locale dei Paesi del Bacino del Mediterraneo	68.748.500 € 40%
	1.2 Rafforzamento delle filiere economiche dei Paesi del Bacino del Mediterraneo	
	1.3 Supporto alle strategie di pianificazione territoriale e promozione dello sviluppo locale	
2. Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino	2.1 Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per l'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale comune	51.561.375 € 30%
	2.2 Diffusione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficacia energetica al fine di contribuire ad affrontare il cambiamento climatico	
3. Promozione di migliori condizioni e modalità per garantire la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali	3.1 Supporto ai flussi delle persone tra i territori come strumento di arricchimento culturale, sociale ed economico	17.187.125 € 10%
	3.2 Miglioramento delle condizioni e delle modalità per la circolazione dei beni e dei capitali tra i territori	
4. Promozione del dialogo culturale e della <i>governance</i> locale	4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani	34.374.250 € 20%
	4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue forme per incoraggiare il dialogo tra le comunità	
	4.3 Miglioramento del processo di <i>governance</i> a livello locale	



Priorità 1

Promozione socio-economica e rafforzamento dei territori

1.1. Supporto all'innovazione e alla ricerca per lo sviluppo locale dei Paesi del Bacino del Mediterraneo

Esempi di azioni possibili

- Azioni congiunte di ricerca nell'ambito dei settori produttivi, centri di ricerca, università, PMI, amministrazioni pubbliche.
- Messa in rete dei centri di innovazione per l'elaborazione di progetti comuni.

1.2. Rafforzamento delle filiere economiche dei Paesi del Bacino del Mediterraneo

Esempi di azioni possibili

- Strategie e servizi congiunti per lo sviluppo delle filiere produttive trans-mediterranee (tessile, agroindustria, turismo...).
- Rafforzare la collaborazione tra organizzazioni professionali settoriali per migliorare la competitività dei vari settori produttivi

1.3. Supporto alle strategie di pianificazione territoriale e promozione dello sviluppo locale

Esempi di azioni possibili

- Cooperazione istituzionale e tra amministrazioni operanti nel campo della pianificazione territoriale (trasporti, coste/entroterra, servizi sociali ed educativi).

Priorità 2

Promozione della sostenibilità ambientale a livello di bacino

2.1 Prevenzione e riduzione dei fattori di rischio per l'ambiente e valorizzazione del patrimonio naturale comune

Esempi di azioni possibili

- Promozione di iniziative pilota per l'utilizzo congiunto di nuove tecnologie per la protezione ambientale, la gestione dei rischi e la pianificazione territoriale.
- Supporto alla riduzione dell'inquinamento marino nelle aree portuali e definizione di protocolli congiunti per contrastare i danni causati dalle imbarcazioni.
- Adozione di approcci congiunti di pianificazione in relazione alla gestione del ciclo integrato dell'acqua.

2.2 Diffusione delle energie rinnovabili e miglioramento dell'efficacia energetica al fine di contribuire ad affrontare il cambiamento climatico

Esempi di azioni possibili

- Attività congiunte per promuovere la diffusione di energie rinnovabili e dell'efficienza energetica

Priorità 3

Promozione di migliori condizioni e modalità per garantire la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali

3.1 Supporto ai flussi di persone tra i territori come strumento di arricchimento culturale, sociale ed economico

Esempi di azioni possibili

- Strutture congiunte per l'osservazione di fenomeni migratori.
- Campagne di informazione, di formazione e di sensibilizzazione sui fenomeni migratori, sui diritti degli immigrati destinate a diversi gruppi sociali.

3.2 Miglioramento delle condizioni e delle modalità per la circolazione dei beni e dei capitali tra i territori

Esempi di azioni possibili

- Attività congiunte di formazione degli operatori nei settori produttivi e della PA in relazione agli standard di qualità e controlli sanitari (agroalimentare).
- Rafforzamento dei rapporti e della messa in rete dei porti del Mediterraneo attraverso modalità comuni di utilizzazione delle TIC applicate ai trasporti e alle attività portuali.

Priorità 4

Promozione del dialogo culturale e della *governance* locale

4.1 Sostegno alla mobilità, agli scambi, alla formazione e alla professionalizzazione dei giovani

Esempi di azioni possibili

- Scambi tra scuole e università.

4.2 Sostegno alla creatività artistica in tutte le sue forme per incoraggiare il dialogo tra le comunità

Esempi di azioni possibili

- Iniziative di scambio interculturale tra giovani artisti emergenti.
- Diffusione delle culture mediterranee attraverso la digitalizzazione e la diffusione on-line del patrimonio culturale e scientifico.
- Promozione di azioni sostenibili per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale.

4.3 Miglioramento del processo di *governance* a livello locale

Esempi di azioni possibili

- Cooperazione interistituzionale a livello locale.
- Formazione degli eletti e degli operatori delle amministrazioni locali.

I progetti strategici

- Le azioni saranno incentrate su **tematiche di interesse strategico** per l'area di cooperazione **individuate dal Comitato di Monitoraggio** e dovranno produrre effetti rilevanti dal punto di vista quantitativo e qualitativo.
- I progetti saranno selezionati attraverso il **lancio di bandi**, con una **procedura a due fasi**:
1) *concept note*; 2) progetto dettagliato.
- Indicativamente il **40% delle risorse disponibili** è destinato a finanziare progetti strategici.

	Soglia minima	Soglia massima
Dimensione finanziaria per progetto	2.000.000 €	5.000.000 €

Numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto	4 di cui almeno <u>uno Stato membro UE</u> e <u>un Paese partner mediterraneo</u>
---	---

I progetti standard

- Saranno **proposti da partenariati transfrontalieri** e potranno riguardare le varie priorità tematiche del Programma.
- Saranno selezionati attraverso il lancio di bandi

	Soglia minima	Soglia massima
Dimensione finanziaria per progetto	Minimo: 500.000 €* Massimo: 2.000.000 €	Massimo: 2.000.000 €
Numero minimo di Paesi rappresentati nel partenariato che propone il progetto	3 di cui almeno <u>uno Stato membro UE</u> e <u>un Paese partner mediterraneo</u>	

- ❖ Con il **50% delle risorse destinate alla priorità 4** *“Promozione del dialogo culturale e della governance locale”* si potranno finanziare **progetti con una soglia minima di 200.000 €.**

Gli attori eleggibili

Le principali tipologie di attori eleggibili sono **specificate per le diverse priorità e misure** del Programma:

- Enti pubblici e amministrazioni locali, regionali e nazionali.
- Università e centri di ricerca.
- Organizzazioni non governative.
- Associazioni di categoria e organizzazioni rappresentanti degli interessi socio-economici.
- Società e organizzazioni private.

Le **modalità di partecipazione dei soggetti privati** saranno definite nei bandi, in conformità con la legislazione nazionale e comunitaria in materia di aiuti di stato.

Il cofinanziamento nazionale

- Il contributo comunitario coprirà al massimo il 90% dell'importo totale di un progetto, il restante **10%** dovrà essere **corrisposto dai partner** a titolo di **cofinanziamento**.
- I **costi del personale** eventualmente messo a disposizione dai partner per lo svolgimento delle attività previste dal progetto sono considerati come **spese eleggibili**, e possono essere considerati ai fini del calcolo del 10% di cofinanziamento.

N.B.: la quota di cofinanziamento a carico dei **beneficiari italiani** sarà interamente coperta da **risorse nazionali** attraverso il **Fondo di Rotazione**, secondo modalità attualmente in corso di definizione.

Il beneficiario principale (Lead partner)

È responsabile della gestione, attuazione e coordinamento delle attività tra i partner coinvolti, ed è inoltre legalmente responsabile per l'intero partenariato.

- **Presenta la proposta progettuale** per conto del partenariato.
- Se il progetto viene selezionato, **firma il *Grant Agreement*** con l'Autorità di Gestione.
- Provvede alle **richieste di pagamento**, **riceve i pagamenti** e assicura la distribuzione dei finanziamenti agli altri partner beneficiari.
- È responsabile del contenuto dei **report finanziari, tecnici e di audit** e della loro puntuale e regolare trasmissione all'Autorità di Gestione.
- È responsabile per il **recupero delle somme** non spese o indebitamente erogate e per la loro restituzione all'Autorità di Gestione.

I partner

Svolgono un ruolo attivo nello sviluppo e nell'attuazione del progetto insieme al beneficiario principale.

- Curano la realizzazione delle **attività progettuali di propria competenza**.
- **Forniscono al beneficiario principale le informazioni necessarie** per le richieste di pagamento e assicurano che le proprie spese siano certificate da un auditor.
- Predispongono **la propria parte dei report finanziari, tecnici e d'audit** e provvedono alla loro puntuale trasmissione al beneficiario principale.

Le strutture di gestione

Presenza di una struttura organizzativa che assicura la trasparenza e la condivisione delle scelte strategiche nella gestione del Programma:



- **Comitato di Monitoraggio Congiunto**
- **Comitati di Selezione dei Progetti**
- **Autorità di Gestione Comune**
- **Segretariato Tecnico Congiunto**

Diffusione delle opportunità offerte dal Programma e presenza nei territori



- **Antenna per il Mediterraneo orientale (Aqaba – GIORDANIA)**
- **Antenna per il Mediterraneo occidentale (Valencia – SPAGNA):**
svolge anche la funzione di **Liaison Office** per assicurare il coordinamento con il Programma Mediterraneo finanziato dai Fondi strutturali.

Prossime tappe

- **Luglio 2008:** prevista adozione definitiva del Programma Operativo da parte della Commissione Europea e avvio della fase di attuazione.
- **Fine 2008:** lancio dei primi bandi per la presentazione dei progetti.

Informazioni e contatti

Per maggiori informazioni consultare la pagina:

<http://www.regione.sardegna.it/speciali/enpicbc>

Oppure contattare l'indirizzo:

enpi.med@regione.sardegna.it